

VECCHIE FOTO ANGELANE



Le maestranze delle fornaci Briziarelli intorno al 1945

OSCAR WILDE COMPIE 150 ANNI!

Il settimanale Panorama n° 48/25-11-2004 pubblica a pag. 240/244 un interessante servizio per ricordare il 150° anniversario della nascita di Oscar Wilde (Dublino 1854-Parigi 1900).

Un "Profeta dell'eccesso" che non finisce mai di stupire. Anticonformista per eccellenza, scandalizzò la società del suo tempo tutta piena di vizi segreti e pubbliche virtù.



Grey", dedicato alla visita a una fumeria d'oppio, venduto per 72 mila sterline.

Fu attratto anche dal teatro, diresse un giornale femminile, fece tutto ciò che poteva rappresentare un "maestro dell'eccesso".

Riportiamo alcuni suoi aforismi che il settimanale pubblica a pag 140:

·La moderazione è una cosa fatale. Nulla ha più successo dell'eccesso.

·L'esperienza non ha alcun valore etico: è semplicemente il nome che gli uomini danno ai propri errori.

·Tutti coloro che sono incapaci di imparare si sono messi a insegnare.

·La tragedia della vecchiaia non è invecchiare, ma rimanere giovani.

·Amo molto parlare di niente. E' l'unico argomento di cui so tutto.

·Oggi si conosce il prezzo di tutto, e il valore di niente.

·La felicità dell'uomo sposato dipende da chi non ha sposato.

·Pochi si rendono conto che nel matrimonio in due si è soli e in tre ci si fa compagnia.

·L'unico modo di comportarsi con una donna è di fare l'amore con lei, se è bella, e con un'altra, se è brutta.

·Solo i superficiali non giudicano dalle apparenze.

·Oggi i giovani s'immaginano che il denaro sia tutto, e quando invecchiano ne hanno la certezza.

·Il pubblico è stupendamente tollerante: perdona tutto, tranne il genio.

·Sono solo i moderni a diventare sorpassati.

·Posso resistere a tutto tranne che alle tentazioni.

"Ancor oggi la estrema libertà e il suo disprezzo per le opinioni della maggioranza ne fanno il campione geniale del rifiuto di ogni conformismo e bigottismo".



*Terrazze
Panoramiche*

*Professionalità
e Cortesia*

**Piazza Dante Alighieri, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8040375**

LA PREMATURA SCOMPARSA DI BRUNO OTTAVI

Questo è un omaggio alla memoria di *Bruno Ottavi* da parte dei componenti il complesso che, per diverse stagioni, ha allietato le balere e le piste di mezza Italia. C'è un po' di rammarico, ci dice Francesco Starnini (titolare della foto), perché Bruno ne aveva



Nella foto del 1968 il complesso musicale "I Lancieri" - da sin. Dafani Quinto - sax, Francesco Starnini - tastiere e cantante, Pierini Claudio - batteria, Bruno Ottavi - chitarra e cantante, Burini Silvano - basso.

richiesta più volte una copia, anche per dare spirito ad "una rimpatriata" con le note degli anni '60 a lui particolarmente care.

La sua immagine gioiosa e festosa resterà scolpita nei nostri cuori a testimonianza di una sincera e affettuosa amicizia.

Aggiungiamo le condoglianze della redazione alla famiglia tutta per l'improvvisa perdita di un caro amico che a soli 60 anni ha preso la via del Cielo.

ANNIVERSARIO



Permane vivo il ricordo di Giannina Pieroni in Cozzali nel terzo anniversario della sua scomparsa.

Il marito Gino, i figli Alberto e Maria Palma insieme ai parenti tutti desiderano ricordarne alla comunità le sue qualità di donna laboriosa ed affettuosa.

LUTTI



Il 22 novembre, improvvisamente, è tornato alla casa del Padre Paolo Belli Paolobelli.

La moglie Ada, i figli Carlo e Mario, la sorella Giuseppina, il cognato e i nipoti tutti ne danno notizia alla comunità angelana. Ha destato sorpresa e sgomento la prematura scomparsa, 62 anni, fra i tanti amici e conoscenti che apprezzavano in lui doti di sincera bontà e umanità.

Il 21 ottobre è tornato nella casa del signore Annibale Macellari ma tutti lo hanno conosciuto col nome di Franco.

Nella sua vita terrena è sempre stato un uomo tutto d'un pezzo, forte nel fisico e nel carattere, sempre diretto e sincero tanto da sembrare burbero... Ma per chi lo conosceva bene sa che invece era un uomo buono, innamorato della sua terra alla quale ha dedicato



tutta la vita.

Lascia ai suoi figli Rossano, Francesco e Angelo una immensa eredità di onestà, schiettezza, amore per il lavoro e rispetto per le piccole e grandi cose. Lascia l'impronta della sua grande dignità che lo ha accompagnato fino alla fine, facendolo partire con assoluta serenità per quel cammino infinito da dove seguirà a vegliare sulla sua famiglia, i suoi figli, che non potranno mai dimenticarlo.

EDILIZIA FUNERARIA DI OGNI TIPO,
MANUTENZIONE DI OGNI GENERE
PER TOMBE A TERRA, LAPIDI DEI LOCULI
E CAPPELLINE FUNERARIE.

DRAGONI SECONDO
Tel. 338.7661758

Via Patrono d'Italia 32/D - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8044128 - Cell. 337.650474

Onoranze Funebri S. Francesco

Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063



di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldò Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

Il Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI e Antonio RUSSO



Bilancio a 16 mesi dalla patente a punti - Pedoni sempre più a rischio -

A 16 mesi dalla patente a punti, secondo i dati del Ministero dell'Interno, la tendenza al ribasso delle positive percentuali della sinistrosità, fatte segnare negli ultimi mesi rispetto ai migliori dati immediatamente successivi al 1° luglio 2003, sembra essersi fermata.

Questa, dopo un periodo in cui la tendenza faceva rilevare una perdita media di quasi

un punto al mese, va valutata come una notizia finalmente positiva (che ci auguriamo venga confermata però con i dati dei prossimi mesi invernali).

Con l'aggiunta dei dati di ottobre, a 16 mesi dalla patente a punti, gli incidenti sono stati 28.413 in meno rispetto allo stesso periodo precedente, con un calo percentuale dell'11,7%, quasi identico al -11,8 di fine settembre. Addirittura la percentuale degli incidenti mortali (-786) è passata da -14,5% di settembre a -14,7% di ottobre. Le vittime totali sono state in questi ultimi 16 mesi 863 in meno, pari a -14,5%, un dato migliore del -14,2% di fine settembre.

I feriti, nel periodo in esame, sono stati 23.161 in meno, pari a -13,3%; a fine settembre in questo caso la percentuale era leggermente migliore -13,8%.

L'inversione di tendenza nella rete autostradale è addirittura migliore. Ottobre, infatti, ha fatto segnare un calo della mortalità del 23% rispetto allo stesso mese del 2003.

Ma se questi dati sono confortanti, il campanello d'allarme ci richiama verso una categoria di utenti che viene definita "utenza debole", ovvero i pedoni. Ci mostra l'Asaps, al riguardo, che negli ultimi 10 anni (periodo 1993 - 2002, ultimo di cui si conoscono i dati ufficiali), sulle strade italiane hanno perso la vita ben 9.074 pedoni, 161.032 sono rimasti feriti. Almeno il 30-35% ha riportato lesioni permanenti. Mentre dal 1993 al 1998 le vittime sono passate da 923 a 783, con un calo del 15%; dal 1998 al 2002, cioè gli ultimi 5 anni, si è passati da 783 a 1.188, con un incremento del 51%, così suddiviso: +6,8% nel 1999 con 836 vittime; +1,4% nel 2000 con 848 vittime; +9,6% nel 2001 con 929 vittime; +27,9% nel 2002 con 1.188 vittime. Quadro non migliore quello riferito al numero dei feriti, passati da 14.130 nel 1993 a 17.265 nel 2002. In questo caso l'anno peggiore è stato il 2001 con 18.049 feriti.

Nei 10 anni presi in esame, nei 2.012.445 incidenti totali registrati dall'Istat, hanno perso la vita 65.196 persone (una città come Foligno, Spoleto, ecc.), calcolando solo i decessi avvenuti nei primi 7 giorni, mentre 2.862.825 hanno riportato ferite (una città più grande di Roma).

Il dato più allarmante poi è che i pedoni da soli costituiscono ormai il 17,6% del totale delle vittime della strada (6.736 nel 2002). Nel 2001 furono il 13,9%, nel 2000 il 12,1%, una progressione veramente preoccupante.

Fra le regioni che contano più vittime fra i pedoni, si conferma in testa il Lazio con 280 decessi (+61%, rispetto ai 174 del 2001, segue la Lombardia con 142 (+17,3%) e terza l'Emilia Romagna con 127 (+32,3%) e il Piemonte con 1.411 e la Toscana con 1.047.

Dei pedoni che hanno perso la vita sulle strade 838 (70,5%) sono stati investiti da autovetture, 139 da autocarri di vario tipo, 68 da ciclomotoristi, 91 da motociclisti e, addirittura, 5 da biciclette.

I dati del 2003, in uscita questi giorni, ci diranno fino a dove l'adozione della patente a punti ha inciso anche su questo specifico settore della sinistrosità.

Allora il primo interrogativo che sorge è: perché questa esplosione di vittime proprio fra i pedoni? Secondo l'Asaps, perché si è trattato del settore della sicurezza stradale più trascurato, considerato che gli sviluppi dei sistemi di protezione attiva e passiva che hanno caratterizzato, con effetti sicuramente positivi, la mobilità "meccanizzata" (cinture, caschi, airbag, abs, ecc.) hanno un'incidenza praticamente nulla proprio sui pedoni che sono rimasti quasi indifesi nella prima linea della strada. L'Asaps, a tale riguardo, nel rilanciare il tema della "Sicurezza Stradale", sostiene che innanzitutto si deve creare un sistema di educazione e formazione stradale che realizzi un positivo modello nel quale il pedone è riconosciuto soggetto di pari diritto nella dinamica della mobilità e non venga considerato solo fattore di disturbo e causa di rallentamento.

Si dovranno, quindi, spiegare bene fin dalle scuole materne ed elementari i precisi diritti dei pedoni, ma anche i precisi doveri. Il bambino che, non dimentichiamolo, sarà il futuro automobilista, dovrà acquisire una personalità forte, costituita di regole da rispettare per farsi poi rispettare: dall'attraversamento, all'uso del marciapiede e della banchina, al lato della strada da percorrere. Ai bambini va spiegato, ma anche ai grandi, che la prima qualità del pedone è quella di farsi ben vedere, di farsi ben percepire. Va spiegato che l'errore più grande che un pedone solitamente commette è quello di pensare che perché vede una vettura in arrivo, di sera, di notte, o con la pioggia, a una distanza di 200-300 metri, anche il conducente di questa lo veda. In realtà, mentre il pedone vede la vettura, il conducente vede il pedone solo a una distanza di 30-40 metri, quando ormai può essere tardi.

È anche utile informare che quando si passeggia di sera o di notte non è consigliabile usare abiti neri o scuri. Fuori dei centri abitati, nelle ore notturne e nelle zone non illuminate, sarebbe buona abitudine di indossare capi retro riflettenti.

L'Asaps fa rilevare che anche sul sistema stradale è necessario intervenire: migliorare e rinnovare la segnaletica orizzontale e verticale, realizzare un efficace sistema di illuminazione per tutti i passaggi pedonali protetti e, dove è possibile, costruire presegnalati salvagente centrali a metà dell'attraversamento.

In questo sistema che i francesi chiamano di violenza stradale, nel quale i più deboli hanno sempre la peggio (ai 1.188 pedoni nel 2002 si debbono aggiungere gli oltre 350 ciclisti che perdono la vita ogni anno), anche il mondo dell'automobile dovrà fare qualche sforzo in più.

Secondo l'Asaps, qualcosa si sta muovendo, visto che la Commissione europea ha chiesto provvedimenti più severi nei confronti dei pedoni che attraversano col "rosso" o fuori delle strisce pedonali.

Alle case costruttrici di autoveicoli la Commissione europea ha chiesto l'adozione di sistemi più protettivi in caso di urto con i pedoni.

Un esempio: dovranno esserci 5-7 cm. tra motore e cofano perché la testa del pedone investito non urti le parti dure del propulsore. Altre misure riguarderanno l'altezza, l'angolazione e la qualità dei materiali dei paraurti. Insomma anche i costruttori di auto dovranno fare la loro parte. Diversamente dovremo rassegnarci a contare ogni giorno oltre tre morti e quasi 50 feriti, solo fra gli inoffensivi pedoni.

Da parte nostra, invitiamo la Commissione europea a chiedere ai costruttori di autoveicoli di intervenire anche sulle capacità di sviluppo della velocità dei medesimi, ritenendo, e i dati statistici ne provano riscontro, che la "velocità" è tra le componenti principali a causare gli incidenti stradali.

Casagrande Proietti
Roberto & C. s.n.c.

PITTORE EDILE

Via F. Filzi, 10 - S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944
Tel. 075.8040533 - Cell. 339.5768394



*In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria*



Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

(...) Siamo oppressi
da un mondo d'ignoranza e di anguste chimere.
Scimmie umane cadute dal grembo materno,
la nostra ragione opaca ci cela l'infinito!

(...)

Arthur Rimbaud - Poesie

LA MONETA MEDIEVALE IN UMBRIA AL TEMPO DI SAN FRANCESCO "MAGISTRI NUMMORUM" BATTONO PUBBLICAMENTE... MONETE D'EPOCA

"La moneta medievale in Umbria al tempo di San Francesco" è stato l'argomento della conferenza con la quale è stato festeggiato ufficialmente il primo anniversario del Circolo Numismatico Filatelico di Assisi.

La vastissima sala dell'ex pinacoteca - fatto insolito per una manifestazione culturale (di cui purtroppo la nostra città è inflazionata) - era affollatissima di cultori, di appassionati e di curiosi attratti anche da una zecca in piena attività allestita dalla compagnia Majores Ballistarli Asisii che sotto la guida sapiente ed appassionata del suo Presidente Rag. Sergio Bisogno - Vice Presidente Giancarlo Sorbelli - fa rivivere nel nostro territorio giuochi, arti e mestieri medioevali.

La prima coniazione di moneta assisana la si deve, in assoluto, al Dr. Prospero Calzolari - allora Presidente dell'Ente Calendimaggio - che la volle in occasione dell'edizione 1996 della Festa - ma che tuttavia dovette ricorrere ai coniatori di Lucca; questa coniazione, merito del Rag. Bisogno, è tutta assisana: dalla zecca al bozzettista (n.d.r.).



Ha introdotto l'incontro conferenza Pino Rea, Segretario del club e, dopo che il Prof. Mario Romagnoli, Assessore ai BB. CC. aveva porto il saluto suo e dell'Amministrazione che, di buon grado, sensibile com'è ad ogni manifestazione culturale, aveva concesso il patrocinio all'avvenimento.

La relatrice, Prof.ssa Lucia Tavaini docente di "Numismatica medievale e moderna" presso l'Università degli Studi di Milano, con l'ausilio anche di interessanti diapositive, con profonda cultura e suavisia esposizione, dopo una introduzione storica del periodo medievale in esame, ha dedicato il suo intervento alla epocale situazione economica-monetaria ed ai problemi di circolazione delle diverse monete tra i vari comuni del composito mondo medievale. Ha chiuso questo pomeriggio di alta e qualificata levatura culturale il Dr. Massimo Pizziconi, Perito numismatico della Camera di Commercio di Perugia, Presidente del Circolo Numismatico Assisano

illustrando con nitide diapositive le monetazioni medievali di Perugia, Gubbio, Foligno, Spoleto ed Orvieto.

Di Assisi, purtroppo, sino ad oggi, non esiste traccia di monetazione autoctona!

Tra i presenti la Signora Fiorella Angeli Rinaldi antiquaria che ha



fornito prezioso materiale iconografico alla conferenziera, il Prof. Giuseppe Guarino per l'Accademia Properziana, Claudio Sensi Presidente del Gruppo Umbro Paleontologico/Mineralogico che quest'anno (auguri!) ha festeggiato il suo trentesimo anno di vita, il noto regista di manifestazioni medievali, studioso e scrittore medievalista Dr. Prospero Calzolari, il Prof. Giuseppe Bambini autore di preziose pubblicazioni naturalistiche e tante gentili signore e, doverosa citazione finale, i Signori Gildo Sonno e Franco Proietti Vice Presidenti del Circolo rispettivamente per la filatelia e la numismatica.

La serata si è conclusa con una gioiosa conviviale al noto ristorante angelano "AI VECCHI TEMPI" nel corso del quale il Vice Sindaco di Assisi Ingegnere Claudio Ricci (assisano ormai per cultura, partecipazione, passione e soprattutto rispetto per la sua cultura secolare) scusandosi per la sua assenza alla manifestazione, causa altri doveri di rappresentanza, ha espresso il suo compiacimento, che è anche quello del Sindaco Dr. Giorgio Bartolini, per la valenza culturale della manifestazione, il suo grazie alla Prof.ssa Tavaini ed il suo "bravo" ai Magistri Nummorum Oliviero Brufani e Sante Mazzoni che, come ha sottolineato l'Ing. Ricci, hanno davvero "magistralmente" coniato e realizzato la moneta commemorativa sull'originale bozzetto esecutivo di Pino Rea.

"CODA"

AD UN ARTICOLO DI FONDO

Al pacato e responsabile articolo di fondo pubblicato lo scorso mese su queste colonne dal nostro Direttore Editoriale sullo scottante problema delle prossime elezioni regionali vorrei aggiungere qualche mia serena (si fa per dire!) postilla. Completo ed esaustivo com'è l'articolo di Barbini non avrebbe avuto bisogno di una mia coda se non fossi stato "provocato" da uno dei due box che recita: "Non tanto per disubbidire ai generali quanto per non essere solo terra di conquista".

E' proprio ai "generali" che bisogna disubbidire! Mi voglio rifare alle scorse elezioni regionali quando avveduti avversari insieme ad interessati mestatori convinsero gli elettori a voltare le spalle ad un galantuomo colpevole solamente di esser nato oltre "mezzo miglio"!

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879



**TRATTORIA
SANTUCCI**
di Santucci C. & Santificetur M. G. s.a.s.

Chiuso il Mercoledì

Tel. 075/8042835
Via Patrono d'Italia, 40

06088 S. Maria degli Angeli (PG)
C.F. e P. IVA 01810320547

Sia ben chiaro: non ho nulla da eccepire sugli avversari; anche all'interno di uno stesso contesto politico, in democrazia, quando occorre, il giuoco si fa duro, direi senza esclusioni di colpi... qualche volta, lo si è visto nelle ultime elezioni americane, si arriva al colpo basso, ma tant'è...

Ciò che per me è (e fu) inammissibile che consiglieri, buoni per tutte le stagioni, appoggiati da cervelli piccini, piccini picciò, decisero che Assisi e Bastia ecc. dovessero essere rappresentate da un altro perché così avevano deciso i generali come, causticamente, il mio Direttore chiama "li superiori" dei partiti.

Nulla da eccepire anche sulle doti morali, sulla rettitudine, sulla volontà di dare di chi fu destinato a rappresentarci in Consiglio regionale, ma, vogliate scusare il mio (forse vietato!) campanilismo, anche quando il vento del Subasio girasse per il verso giusto è un po' difficile che i rintocchi della Campana delle Laudi arrivino a Perugia!

Le elezioni provinciali possono essere state una salutare - anche se amara - lezione: in 13 si sono messi a tavola, ma la minestra, già poca, non ha satollato nessuno; le alchimie non sono servite a nulla: mi piace riproporre ai miei lettori il sereno consiglio che Bruno Barbini dà nel suo fondo:

"Ci piacerebbe che i Coordinatori dei vari partiti di centro destra e di centro sinistra, senza ricorrere proprio alla ripartizione del manuale Cencelli, concertassero una qualche condotta per evitare di non eleggere né un candidato di centro destra, né uno di centro sinistra. Sarebbe interessante che si mettessero attorno ad un tavolo per concordare una "politica" che non penalizzasse Assisi e il suo territorio.

Si eviterebbe la polverizzazione dei voti e delle preferenze e si eviterebbe a qualche candidato la triste esperienza dello 0,66% - dose omeopatica - dei consensi in relazione al corpo elettorale! Da una noticina comparsa sulla Nazione del 16 giugno di quest'anno: "I partiti del centro destra alle europee sono passati dal 44 al 46% - afferma il Sindaco Giorgio Bartolini - e con i dati delle altre forze che a livello nazionale che si configurano nel centrodestra si raggiunge il 52% (...)"

"Con i risultati delle provinciali il centrosinistra in Assisi è avanti al centro destra; all'interno di questo dato i Ds sono il primo partito assisano - dice Mariano Borgognoni - (...)"

"QUASI GOL!" esclamò Nando Martellini durante una trasmissione radiofonica rimasta celebre... appunto, "QUASI GOL!" e in porta, leggi in Provincia, non è entrato nessun assisano!

L'aprile 2005 è dietro l'angolo... cerchiamo di fare GOL!

EROI E MARTIRI DELLA MUNICIPALITA' ASSISANA NELLA 1° E NELLA 2° GUERRA MONDIALE NELLA APPASSIONATA RIEVOCAZIONE DEL GENERALE CIANCHETTA

L'intitolazione di questa nota è il programma del suo svolgersi, tralasciò gli aspetti esteriori, seppure solenni e commossi delle manifestazioni connesse al memoriale del IV Novembre, anniversario di una lontana Vittoria e Giornata delle Forze Armate pubblicando, seppure in tirannica sintesi, l'orazione che, dinanzi al monumento dei Caduti ha pronunciato il Generale Romeo Cianchetta Presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e dell'Associazione Combattenti e Reduci di Assisi.

Dopo aver ricordato come un filing di sangue, di gloria e di eroismo leggi i 400 caduti della 1° Guerra Mondiale con i 115 figli della nostra Municipalità morti su tutti i fronti, anche su quello sciagurato

della guerra civile, nel conflitto che ha sconvolto il mondo tra il 1939 e il 1945, ha rievocato in termini severi ed asciutti alcune figure emblematiche travolte dal vortice della guerra scandendo le parole come si conviene ad una citazione d'onore.

I MARTIRI:

In Africa Settentrionale: Balilla Raspa: catturato in combattimento si scosta di qualche metro dalla colonna dei prigionieri per dissetare con cognac rimastogli nella borraccia un commilitone ferito che attende - bruciato dalla sete - l'ambulanza. Viene ucciso, deliberatamente, senza alcun preavviso da un soldato della scorta neozelandese mentre compie, novello Padre Kolbe, un atto di carità.

NELL'ISOLA DI CEFALONIA:

Aroldo Lunghi: dopo l'8 settembre si oppone, combattendo, alla vergogna della resa alle truppe tedesche; catturato e considerato, al pari degli altri ufficiali, un traditore, rifiuta ogni compromesso col nemico e impavidamente affronta il plotone di esecuzione.

GLI OLOCAUSTI, VITTIME SACRIFICALI

Perché l'Italia, Madre comune, viva offrirono, combattendo, le loro giovanissime vite alla Patria: - il Bersagliere Leone Maccheroni, al SUD, cadendo sul fronte di Cassino combattendo contro il "tedesco invasore" - l'Alpino Luigi Moroni, al NORD, ucciso, dopo essere rimasto gravemente ferito, per aver difeso i confini della Patria dalle mire di conquista della Francia.

GLI EROI

Giovanni Cucchiai: Medaglia d'Oro al Valor Militare Sul Podgora, 1915, getta il cuore oltre l'ostacolo e lascia la vita nel reiterato tentativo di superare i reticolati austriaci. - Giovanni Renzi: Slovenia 1942 Medaglia d'Oro al Valor Militare Rinnovando le gesta del Carabiniere Scapaccino si rifiuta di oltraggiare la Patria e la Bandiera. I partigiani comunisti di Tito prima gli trucidano la moglie poi lo fucilano.

Cade gridando, così cita la motivazione, "Viva l'Italia".

Avviandosi alla conclusione della sua orazione il Generale Romeo Cianchetta ha voluto ricordare due eroici cappellani militari di Assisi che ebbero la ventura di tornare vivi dalla guerra ed oggi scomparsi: il Tenete Cappellano Padre Vincenzo Bocchini OFM, reduce di Russia decorato di Medaglia d'Argento al V.M. ed il Tenete Cappellano, anche lui dei Frati Minori Padre Ferdinando Gambini, decorato ben due volte con Medaglia di bronzo al V.M. per l'altruismo, lo sprezzo del pericolo, la determinazione dimostrati durante due distinti terrificanti bombardamenti che, nei giorni dello sbarco in Sicilia degli alleati, si abbatterono sull'aeroporto di Comiso. Prima che il "silenzio fuori ordinanza" chiudesse il rito il Generale Cianchetta ha voluto ricordare i civili morti all'aeroporto di Sant'Egidio per i bombardamenti alleati e le quattro ultime vittime innocenti del primo ed ultimo cannoneggiamento tedesco su Assisi all'ingresso in città dei carri corazzati inglesi.

Azienda agraria Monacchia Luigi e figli



Via S. Matteo, 126 - TORDANDREA DI ASSISI

L'azienda agricola Monacchia Luigi & figli macella bovini di razza Frisona Italiana, nati ed allevati presso la propria stalla in località Tordandrea di Assisi (lungo la strada che collega Tordandrea a Cannara).

Tutti i vitelli controllati ed identificati da appositi certificati sanitari, vengono macellati prima dei 12 mesi ed allevati secondo le migliori tecniche utilizzando esclusivamente alimenti vegetali selezionati e certificati.

La vendita avviene presso la macelleria interna all'azienda; per garantire la qualità e la freschezza della carne si effettuano vendite soltanto su prenotazione per quantità non inferiori ai 20/25 Kg.

Per prenotare gli acquisti od avere informazioni è sufficiente telefonare al numero 075 8042346 (ore pasti) oppure al numero 348 2325476.

caffè dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864

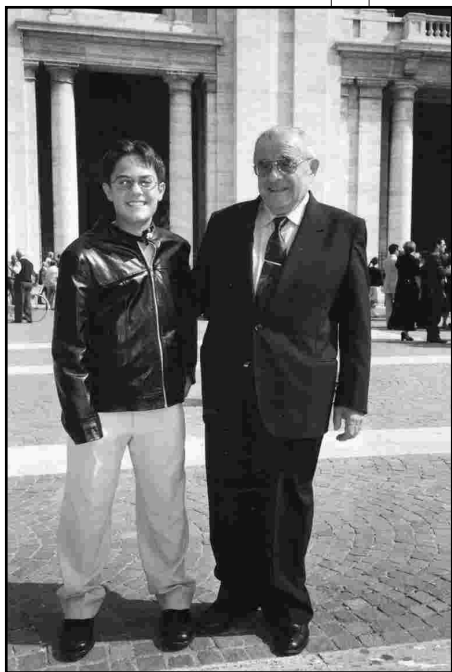


IN MORTE DI ARMANDO BATTISTINI

Ho pregato il mio Direttore (Editoriale) di inserire nello spazio che generosamente concede alla mia rubricella il ricordo di Armando Battistini: era un mio amico cui mi legava stima, affettuosa cordialità, apprezzamento; un'amicizia che posso datare da quando è cominciata - novembre 1972!

Lo conobbi, per la prima volta, alla Tipografia Porziuncola, quando il Notiziario Angelano (padre putativo, a tutti gli effetti, del nostro RUBINO) si trasferì per la stampa da Benucci (Perugia) a Santa Maria degli Angeli.

Il giornale, che Domenico ed io assemblavamo a tavolino, doveva prendere corpo e vita al bancone; io dovevo lì curare l'edizione. Guido Discepoli, il "Sor Guido", direttore "de facto" della Tipografia, mi "affidò" ad Armando che per me rimase e rimarrà sempre il Signor Armando per la signorilità del tratto, la genialità della



conversazione - che sapeva essere, secondo i momenti, sapida o colta - e per la sua pazienza nell'insegnarmi la tecnica o meglio l'estetica della composizione. Per lunghi anni, di quindici in quindici giorni lavorammo a montare in piombo quello che Domenico ed io avevamo a s s e m b l a t o striscioline dopo striscioline su carta; poi... molte cose cambiarono, ma la stima, la gratitudine per uno dei miei maestri di composizione al bancone rimase; ed

ogni volta, sempre più raramente, che mi incontravo con il Signor Armando la gioia di rivedersi rimaneva immutata. 1972...2004! A Santa Maria degli Angeli il Signor Armando è stato uno dei pochi punti fermi che avevo: anche Lui, come Domenico, come Renato, se ne è andato.

Un galantuomo che aveva cominciato a lavorare appena terminate le medie, che aveva servito la Patria in pace e in guerra - tra il ghiaccio ed il fango di Grecia e d'Albania - e nel normale servizio di naja per cinque lunghi anni di stelletta, un galantuomo esempio di cittadino, di lavoratore, di padre di famiglia, non riesco a ricordarlo di là, dove, forse a breve, ci incontreremo; voglio ricordarlo vivo, vero, come nella fotografia che il mio giornale pubblica, insieme al nipotino, l'unico, - Timoteo - che Armando adorava.

Alle figlie Clotilde e Barbara, alla sposa signora Bruna, al piccolo Timoteo non presento condoglianze: ricordiamolo ancora con noi, nei suoi magnifici 84 anni e a Natale, come in Polonia, dove trascorsi il mio ultimo Natale di guerra, come lì si usa, apparecchiare un posto anche per Lui: non lo vedrete, ma sicuramente Lui, il Nonno, il marito, il padre sarà con voi!

L'AVIS DI ASSISI HA FESTEGGIATO LA 24° GIORNATA DEL DONATORE

L'associazione AVIS comunale di Assisi per la raccolta del sangue è felicemente in crescita.

L'aggettivo felicemente viene usato in modo più che appropriato in quanto Domenica 31 ottobre si è svolta la 24ª Giornata del Donatore, presso l'Hotel Giotto di Assisi, e in quella sede il Presidente Dott. Massimo Paggi ha illustrato quelli che sono i dati di crescita di una realtà che nella donazione del sangue ha il suo obiettivo primario.

Una giornata questa che diventa una piacevole occasione per stare insieme da parte dei soci, familiari e amici dell'associazione, dimostrata dal fatto che anche quest'anno sono intervenute più di 200 persone. A seguito di una verifica per l'anno in corso, il Presidente ha comunicato che fino a ottobre i soci avisini iscritti risultano 1228, con un aumento di 157 unità rispetto all'anno precedente.

Le scorte del sangue sono garantite da oltre 1275 (161 nel solo mese di ottobre) sacche di plasma, raccolte presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale, una dotazione che copre sufficientemente il fabbisogno comunale, ma l'opera di sensibilizzazione al dono non si deve mai fermare, perché il continuo aumento di patologie e l'utilizzo di nuove tecniche



operatorie abbisognano di un maggior quantitativo di sangue. Molti gli attestati di riconoscimento e le medaglie consegnate: 63 le benemeritenze, 27 medaglie di Bronzo, 17 d'Argento e 7 medaglie d'Oro per quelli che hanno raggiunto le 50 donazioni. Un riconoscimento speciale anche per l'unica Fronda d'Oro, per il traguardo delle 75 donazioni. Da tenere presente che nel 2004 si sono iscritti sino ad ora 6 nuovi diciottenni, e molti dei nuovi iscritti sono nella fascia sotto i 25 anni; un dato che fa ben sperare dato che i giovani sono la linfa per una associazione come questa. L'AVIS Comunale di Assisi infatti, svolge da sempre una campagna di sensibilizzazione nella comunità, proponendosi nelle scuole, nelle piazze, nelle attività sportive e laddove ci sia bisogno di diffondere il messaggio per una maggiore consapevolezza alla donazione. E per il prossimo anno, in preparazione del venticinquennale della sezione "Franco Aristei" di Assisi, sono previste una serie di incontri, manifestazioni e conferenze tutte incentrate sull'informazione alla donazione del sangue.

**CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI**

NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

IL RUBINO

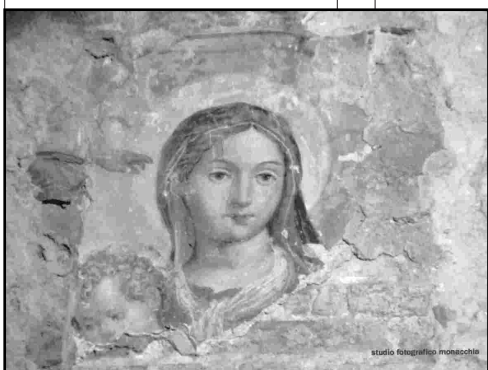
il giornale del cittadino

Un 2004 eccezionale sotto il profilo dei ritrovamenti

ALLA SCOPERTA DEL PASSATO

Reperti archeologici, affreschi ed un pozzo di epoca medievale

Un'annata straordinaria sotto il profilo del recupero del passato. Dopo la scoperta archeologica di Via Renzini, per la quale gli specialisti stanno ancora lavorando intorno alla datazione, e dopo il ritrovamento di un affresco cinquecentesco all'interno della chiesa di Santa Croce, un altro tassello nell'antica Bastia torna alla luce. Si tratta di un pozzo medievale, situato in Via Garibaldi, nel pieno centro storico, del quale se ne era quasi persa la memoria. I più anziani ne conoscevano l'ubicazione e riferiscono che veniva



utilizzato per l'approvvigionamento idrico del quartiere.

La riscoperta è un primo merito della sezione Giovani di Italia Nostra, da poco istituita in città. "La riscoperta dell'antico pozzo e l'interesse che sta suscitando tra la popolazione - ha detto Evaristo

Petrocchi, presidente regionale di Italia Nostra - dimostra l'importanza di iniziative che valorizzino la memoria storica della città e quei beni culturali che, pur non avendo la notorietà dei grandi monumenti, risultano di estrema rilevanza per l'identità di un territorio". Del pozzo non si fa menzione nei testi storici, ma sembra risalire al Duecento.

Costruito con ciottoli di fiume, come gran parte dei manufatti cittadini di epoca medievale, è profondo 13 metri dei quali ben 11 colmi di acqua ed ha un diametro di 2 metri. La parte superiore è costituita di mattoni.

Adesso si pone il problema della sua valorizzazione, visto che la struttura si apre sotto il piano stradale. "A questo riguardo - interviene l'assessore alla cultura, Giuseppe Belli - ci stiamo muovendo per dare una risposta adeguata. E' allo studio un piano che preveda la sua fruizione tenendo conto della "scomoda" posizione rispetto alla viabilità". La nuova sezione di Italia Nostra, con sede nella stessa Via Garibaldi, ha di recente promosso un'altra iniziativa coronata da successo.

E' stata battezzata "Girovagando nel centro storico", ovvero una visita guidata per meglio conoscere i segni della storia nel nostro territorio.

Attraverso un itinerario studiato in ogni minimo particolare, specialisti di vari settori, dall'arte, alla cultura, all'urbanistica, hanno intrattenuto centinaia di persone su argomenti riferiti al passato. Alla manifestazione hanno aderito i comuni di Bastia e di Bettona, oltre a numerose associazioni della zona.

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Una struttura per i disabili LA CASA DI JONATHAN, PASSI IN AVANTI

Firmata la convenzione per la disponibilità del terreno

Attese ormai agli sgoccioli. Il progetto della "Casa di Jonathan", a favore dei soggetti svantaggiati del territorio, sta superando le ultime barriere burocratiche. Proprio in questi giorni è stata stipulata la convenzione che permette all'associazione "Il Giunco" di acquisire il terreno in uso gratuito dal Comune.

Lo spazio per la costruzione dell'edificio è stato definitivamente individuato nel quartiere di XXV Aprile, nei pressi della struttura del rione Sant'Angelo. Un'area che vedrà il sorgere di altri importanti servizi, come la nuova scuola elementare e la parrocchia di San Marco Evangelista, entrambe di prossima esecuzione.

Nel frattempo è stato definitivamente messo a punto il progetto esecutivo dell'opera, redatto dall'arch. Fabio Rossi e da diversi collaboratori tutti volontari.

Rispetto al piano originario si prevede un edificio di superficie complessiva prossima a 600 mq, dislocato su due livelli, e un area verde di circa 1.700 mq.

Tale progetto andrà ad approvazione da parte del Comune nelle prossime settimane e la posa della prima pietra si prevede non prima della primavera 2005.

Alla costruzione della struttura portante dovrebbero prendere parte alcuni imprenditori della zona, secondo modalità che verranno stabilite in un incontro che si terrà a breve. La casa famiglia, alla quale concorre anche la coop.

Asad diventerà un importante punto di riferimento per i soggetti portatori di handicap gravi e privi dell'assistenza dei familiari. La residenza ospiterà un massimo di sei utenti di diversa età, con disabilità psico-fisica e sensoriale.

Lo scopo non è soltanto quello di garantire un tetto, ma di creare le condizioni di integrazione degli stessi disabili in contesti cosiddetti normalizzati. Saranno seguiti da figure professionali (operatori, psicologi, animatori) durante l'intera giornata. "A tale riguardo - dice la presidente del Giunco, Rosella Astei - la stessa associazione sta conducendo anche un progetto di formazione per operatori intorno ad un nuovo metodo di approccio alla diversità".

La Casa di Jonathan, fortemente voluta dai genitori dei disabili del territorio, si candida a diventare il fulcro di un'azione intrapresa ormai da un decennio, finalizzata alla ricerca di nuove forme di opportunità per un inserimento reale, non ultima quella del lavoro.

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602

www.roncimobili.it



PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

YOGA - PILATES

GINNASTICA POSTURALE

ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE

Per adulti e bambini, individuale e collettiva



LE RASSEGNE DEL CENTRO FIERISTICO

Habitat, come costruirsi una casa senza pericoli

Un legame più corretto tra l'uomo ed il suo ambiente: è stato questo il tema della seconda edizione di "Habitat", la mostra-convegno che si è tenuta al Centro Fieristico "Maschiella" dal 18 al 21 novembre.

Una sfera d'influenza che parte sì dalla casa, dichiarata strumento ed osservatorio privilegiati, ma che si irradia successivamente in ogni ambito, nel posto di lavoro, nella scuola e persino nella città in cui si opera, facendo leva sugli strumenti urbanistici che, si spera,



potranno e dovranno diventare gli elementi di coesione per una maggiore vivibilità. Gli organizzatori della rassegna, la Mark&Co di Perugia, hanno voluto dimostrare in questo secondo appuntamento che la "filosofia" è pronta a lasciare il passo alla praticità, mediante l'applicazione di un pacchetto di norme che spaziano in ogni settore. "Si sta finalmente creando - hanno detto gli organizzatori - la coscienza di poter esercitare un'influenza diretta

ed immediata sulle modificazioni del proprio habitat, conseguentemente cresce la consapevolezza di assumere impegni al fine di preservare quegli equilibri divenuti oggi più fragili, la cui rottura avrebbe influenze negative sulla qualità della vita di ogni individuo".

Non una sola parola d'ordine, quindi, ma una serie articolata di interventi che hanno spaziato all'interno di un'edilizia eco-compatibile che tiene conto non soltanto dei materiali, ma anche delle tecniche costruttive e dell'abbinamento degli ambienti con il clima, l'arredo, la luce, l'energia e soprattutto i risparmi. Cinquanta aziende italiane hanno esposto la loro produzione con un occhio alle strumentazioni d'avanguardia e un altro alla tradizione, quest'ultima intesa come esponente di una natura dalla quale non si può prescindere.

Vivace è stata pure la sezione convegnistica che ha trattato la riqualificazione sostenibile delle città storiche, il nuovo regolamento edilizio, le certificazioni come strumento di valorizzazione e promozione del territorio, come progettare e costruire eco-sostenibile. Tra le curiosità, non poche per questa edizione, c'è chi ha proposto il benessere del corpo mediante la musicoterapia, chi ha propugnato un arredo urbano ottico ed acustico per nulla invasivo e chi ha trattato il tema della casa ecologica a costo zero.

LA PARROCCHIA ED IL SUO PROGETTO DI "INTEGRAZIONE"

Il rapporto tra le numerose comunità di stranieri presenti sul territorio e la cittadinanza appare sempre più spesso nel percorso pastorale del parroco don Francesco Fongo.

Una sana integrazione in questo senso non può essere il frutto di improvvisazione o di un programma privo di serie strategie. In base a questo la chiesa locale sta mettendo a punto una serie di incontri preparatori che possano portare, in primo luogo, alla individuazione delle necessità e successivamente a forme meno generiche di coesione. "Ci eravamo proposti - dice don Francesco - di iniziare un serio lavoro di integrazione umana e sociale. Ora è necessario che partiamo con qualche iniziativa, anche se piccola.

E' importante agire di comune accordo, coordinando le varie competenze.

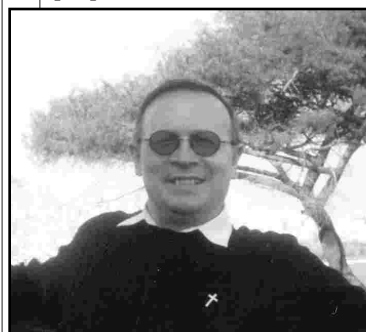
La nostra riflessione culturale potrà promuovere l'inserimento degli stranieri nel nostro territorio e il confronto con le loro culture".

Il Parroco interviene anche su un altro fronte: quello della riscoperta della vera essenza della politica.

"Sottopongo all'attenzione di tutti - dice - la necessità di creare una "scuola di politica" che faccia riscoprire a tutti, soprattutto ai giovani, il valore dell'Educazione Civile e Politica e il senso del Bene Comune.

Il polo museale dell'antica Chiesa di Santa Croce potrà essere un luogo e un'occasione favorevoli per ripartire con impegno guardando al futuro.

A tale proposito mi si permetta una considerazione: si sta correndo il rischio di confondere la "vera cultura" con una mentalità di sola conservazione. La cultura è memoria del passato, ma per costruire il presente e il futuro".



Eta3 da oggi ti regala

150mc di gas.*

Scegli Eta3
come tuo fornitore di gas

Sottoscrivi subito la nostra offerta!
Cambiare è facile, vantaggioso e gratuito

Chiama subito il numero verde **Eta3 800-128128**

o rivolgiti a:

Ditta **Roscini Impianti Tecnologici** tel. **075.8043796**,
in Zona Industriale Santa Maria degli Angeli Assisi.

Affrettati, l'offerta è valida
fino al 30 novembre 2004

Numero Verde

800-128128



ROSCINI
IMPIANTI TECNOLOGICI

(*) L'offerta è riservata esclusivamente agli abitanti del Comune di Assisi ed è soggetta a condizioni e limitazioni

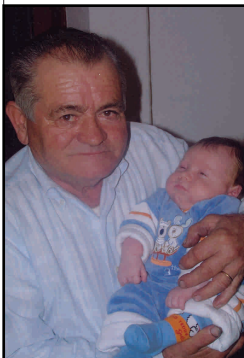
BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

E' NATO GIANLUCA BUINI

E' proprio vero, la costanza dà sempre buoni frutti... Prima Giorgia, poi Alessia, adesso Gianluca, e la dinastia è salva! Prova e riprova, il re del legno, Giorgio Buini, si è assicurato finalmente la successione al trono, dopo che sua moglie, la signora



Gianluca con i nonni Dino e Giulio (Marino)



Rita, dopo due splendide femminucce, ha dato alla luce un attesissimo maschietto, a rappresentare la continuità imprenditoriale nella affermata, solida azienda assiate.

Festa grande, in famiglia, anche da parte dei nonni Giulio (Marino),

Dino e Sandrina Diotalle, che già fremono per apparecchiare sontuosi festeggiamenti per il battesimo, che sarà curato, come sempre, sul piano formale, dalla premurosissima zia Rita Buini. A Giorgio e Rita giungano i più vivi rallegramenti ed i migliori auguri da parte della redazione de IL RUBINO.

IL BATTESIMO DI PIETRO TRUBBIANELLI

I nonni Fausto e Rosanna Trubbianelli annunciano alla comunità angelana la nascita del loro quinto nipotino Pietro e il suo ingresso nella Chiesa attraverso il Battesimo celebrato il 7 novembre dal



nostro reverendo Parroco P. Francesco De Lazzari. Questa inserzione è una sorpresa per mamma Matilde e papà Gabriele.

BENVENUTO A PIETRO SFORNA



Il 17 ottobre mamma Enrica Antonelli ha dato alla luce un bellissimo maschietto al quale è stato dato il nome di Pietro che ha reso particolarmente felice papà Alessio. Entusiasti i nonni paterni Danilo e Gabriella e i nonni materni Giuseppina e Franco. Si associano i bisnonni Pietro, Galliana e Luciana. Hanno trepidato per il lieto evento anche gli zii Juri, Andrea e Demesio; quest'ultimo affezionato lettore del nostro mensile che risiede in terra brasiliana.

LA PRIMA CANDELINA

"Un augurio di grande felicità per il nostro piccolo Valerio Maria, così grande, come la gioia di averlo con noi."

*Papà Orfeo e
Mamma Angela
Beltona*



IL COMPLEANNO DI FRANCESCO

Ha spento la sua prima candelina il 23 ottobre.

Mamma Simona e papà Leonardo Brozzi augurano un mondo di bene al piccolo Francesco.

Agli auguri si sono uniti i nonni Giuseppina, Lillo, Maria e Giancarlo.



BUON COMPLEANNO A BEATRICE

Ha festeggiato 8 anni il 17 novembre con tante premesse per divenire una bravissima ballerina.

E' l'augurio di mamma Stefania e papà Marco insieme ai nonni Nazzareno, Rosella, Francesco e Rina.

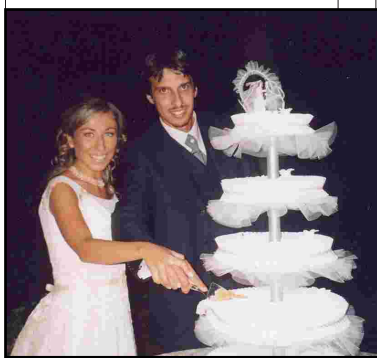
Anche i bisnonni Ottavio, Oliva e Elena hanno, commossi e felici, applaudito la carissima nipotina.



SPOSI CAPOCCHIA-SACCA'

Nella stupenda basilica di Ss. Nereo e Achilleo a Caracalla Leonardo Capocchia e Francesca Sacca' si sono uniti in matrimonio l'8

settembre 2004. Ha celebrato il reverendo irlandese Steve Mckend alla presenza dei testimoni Luca Moretoni, M.Luisa Capocchia, Massimo Presaghi e Rosella Fiori. Gli sposi hanno festeggiato con parenti ed amici presso il ristorante "Domus Magnanimi" sull'Appia Antica. Una crociera mediterranea ha coronato la loro luna di miele.



NIZZI

Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,30-12,30 - 16,00-19,00
giovedì 9,30 - 12,30
sabato chiuso



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

LA FARMACIA DI CANNARA: UN BENE PUBBLICO A VANTAGGIO DELLA POPOLAZIONE

E' difficile sapere quando sia nata, ma è certamente espressione di quello che un tempo fu l'Ospedale di San Giovanni Battista, operante a Cannara fino ai passati anni Sessanta, del quale troviamo le prime citazioni, per quanto ne sappiamo, in documenti trecenteschi.

Ad esempio, una controversia tra i comuni di Cannara e di Collemancio trova composizione legale in un atto rogato "nell'Ospedale di Cannara" dal notaio Census de Colle Marchionis (di Colle del Marchese) in data 9 marzo 1366; un instrumentum notarile di Ugolino di Andrea da Camerino, del 19 maggio 1371, fa riferimento ad alcuni beni posti vicino "alle proprietà dell'Ospedale di San Giovanni di Cannara".

Ma sono soprattutto gli Statuti comunali del XVI secolo a parlarci dell'Ospedale, prevedendo norme per la scelta del suo amministratore (libro I, cap. 43), mentre la Visita Apostolica di mons. Pietro Camaiani (1573) ci chiarisce che esso è sottoposto alla amministrazione della comunità e l'edificio in cui si trova è indecoroso, umido, mal tenuto; che la sua ubicazione non sarebbe cambiata rispetto a quella di cui molti di noi hanno memoria, ossia tra Corso Vittorio E. II e Vicolo degli Orti, dove insiste anche la sede storica della Farmacia.

Le numerose donazioni elargite dai privati nel corso dei secoli a favore di questa e simili istituzioni furono raggruppate, con l'unità d'Italia, in opere pie amministrate da una Congregazione di carità. A Cannara, infatti, esisteva anche l'Istituto delle Maestre Pie, religiose col compito di provvedere all'educazione morale e religiosa della gioventù, alle quali vennero successivamente affidati l'Asilo infantile e l'istruzione elementare.

Tali Opere Pie trovarono una sistemazione giuridica nel 1939 con la denominazione IRRE (Istituti riuniti di ricovero e di educazione), e sebbene l'Ospedale abbia cessato d'esistere, non è invece venuta meno quella della Farmacia ad esso collegata: ed è stata una fortuna, nel senso che la sua attività risulta fondamentale per la sopravvivenza dell'ente, che può così continuare ad offrire a tutta la comunità non solo il servizio che le è proprio, ma anche quello dell'Asilo, a Cannara affidato fin dal 1896 alle Suore Salesiane di don Bosco.

Una politica più accorta nella gestione dell'Ente, frutto di una decisa scelta di campo a favore della sua sopravvivenza e contro le tendenze disgregatrici che toccarono il culmine all'inizio degli anni Ottanta con la presidenza Valentini, permette di guardare al futuro con una certa serenità.

Un futuro nel quale il ruolo della Farmacia resta centrale, anche per i possibili ulteriori servizi che potrà erogare.

Ne parliamo con la direttrice, dott.ssa Monica Castellini di Perugia. Dottoressa Castellini, quali risposte oggi la Farmacia di Cannara è in grado di dare agli utenti?

Un considerazione, anzitutto. L'attuale ubicazione, resasi necessaria a causa dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di via del Corso, ha arricchito il flusso delle vendite poiché la strada provinciale che è di fronte alla nuova sede risulta molto transitata. Alle aumentate

richieste abbiamo risposto incrementando l'assortimento, in particolare nel settore fitoterapico e omeopatico.

Ci siamo organizzati anche per quanto riguarda le prenotazioni CUP e chi lo desidera può sottoporsi, gratuitamente, alla misurazione della pressione.

Esistono le condizioni per attuare un programma che a breve possa soddisfare ulteriormente le richieste della popolazione?

Sì. Stiamo lavorando per allestire un laboratorio di preparazioni farmaceutiche e, in collaborazione con le farmacie comunali, tra cui quelle di Santa Maria degli Angeli e di Bastia Umbra, verrà organizzato un ciclo di incontri con la popolazione su temi di prevenzione sanitaria.

Non le pare, dottoressa, che questa Farmacia, per la sua storia secolare che indubbiamente l'accompagna e per le finalità cui sono destinati gli utili, costituisca un bene sociale di notevole importanza? Ne sono molto convinta, e con me quanti vi lavorano: la dottoressa Rita Porzi, collaboratrice farmacista, e la signora Giuliana Brugneca, responsabile del magazzino.

Il nostro impegno è volto a soddisfare le esigenze della popolazione sapendo che la ricaduta di questa attività è rivolta alla popolazione stessa.

Ottaviano Turrioni

CONVIVIO DEI GEOMETRI DELL'ISTITUTO "R. BONGHI" DI ASSISI DIPLOMATISI NEL 1956

In un'epoca come la nostra, segnata da pressioni di momenti storici gravosi è bene coltivare la speranza di non essere soli, quando il tempo fa deserto sulle relazioni familiari e professionali, quando la civiltà progredisce troppo velocemente e la persona "anziana" rimane ai margini del suo ritmo.

E' questo uno dei passi più significativi della lettera di invito a "ritrovare tra amici, compagni di scuola e di gioventù" che i promotori dell'iniziativa, i geometri Francesco Giorgi di Assisi e Gastone Pompei di Cannara, hanno inviato ai loro colleghi diplomatisi al "Bonghi" di Assisi nel lontano 1956.

L'idea, riproposta dopo analoghi incontri in occasione del trentesimo e quarantesimo anno di diploma, è stata accolta anche questa volta con entusiasmo e tanta gioia.

L'appuntamento, fissato per il 31 ottobre scorso, ha visto infatti la partecipazione di quasi tutti i "ragazzi" della V B con le loro gentili signore; presenti anche i convittori, tra cui il geom., poi dottore, Luigi Fini, che i colleghi hanno potuto riabbracciare dopo quasi 50



Sanifarm snc
D.ssa G. AGOSTINELLI

ERBORISTERIA - FITOCOSMESI

**CONSULENZA IRIDOLOGICA
NATUROPATICA
VEGA-TEST
(Test per intolleranza alimentare)
FIORI DI BACH**

Se sei interessato chiedi subito un appuntamento

SANTA MARIA degli ANGELI

Via G.Ermini adiacente Centro Tim - Tel. 075 8043642

... un nuovo grande servizio Sanifarm



**Servizio
Rinfreschi**

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

anni.

La giornata degli "amici ritrovati" si è svolta dapprima con una visita alla Basilica di San Francesco, cui è seguita la S. Messa, per essere poi "solemnizzata" presso il ristorante "San Francesco" di Assisi.

Va da sé che tutti avevano molte cose da raccontare, dai ricordi degli anni di studio alle vicissitudini della vita personale. Agli interessati è stata offerta una pergamena in ricordo del simpatico incontro, sulla quale l'attuale Preside dell'Istituto, prof. Roberto Rossini, ha apposto con piacere la propria firma perché il successo nella società che questi professionisti hanno poi conseguito è motivo di vanto anche per il nostro Istituto che continua a trasmettere saperi e valori alle nuove generazioni (dalla pergamena). Al termine, tutti hanno espresso il desiderio e l'auspicio di poter rivivere, nel prossimo futuro, altre giornate di sana e allegra amicizia.

Ottaviano Turrioni

IL RITO DEL 4 NOVEMBRE

Cannara, domenica 7 novembre 2004. Agata, 8 anni, sventola un foglietto che le è stato dato a scuola, mi invita ad andare con lei al Parco della Rimembranza, è ansiosa di avere la bandierina tricolore che, come recita il foglietto siglato dal Sindaco di Cannara, "le conferirà di" sentirsi vicina ai caduti ed alle loro famiglie". Agata non sa a quali famiglie e a quali caduti si sentirà vicina, forse è un sentimento che non conoscerà stamattina, forse cercherà di associare l'evento con altri simili che hanno popolato il mondo dell'informazione in questi ultimi tempi.

Alcune settimane fa, mi è giunta una lettera del Ministero della Difesa che mi dà notizia di mio zio Luigi Preziotti, morto il 9 ottobre 1916 a Torino. Era partito diciottenne da Cannara pochi mesi prima,



per andare al fronte. Figlio di un cordaio e di una casalinga, aveva una sorella, mia nonna paterna. Il clima, gli stenti, la lontananza dalla sua terra lo fecero ammalare. A casa tornò una medaglia ed una fotografia. Il padre Emiliano morì di crepacuore poco dopo, e la madre, Consiglia Ortolani, con le guerre che succedettero, non riuscì a piangere sulla tomba del figlio. Zia Vilma, sua diretta nipote, prima della morte avvenuta nel 2003, mi aveva esortato a trovarlo e a riportarlo a Cannara.

La lettera del Ministero della Difesa, oltre ad informarmi che zio Luigi è "inumato, in forma perenne, nel Sacro Militare

Gran Madre di Dio di Torino", porta allegata la pagina 279 dell'"Albo d'Oro" della Regione dell'Umbria, dove compare il suo nome, insieme ad altri ventinove di altrettanti giovani umbri, il cui cognome inizia con la lettera P. Accanto ai trenta nomi c'è la data ed il luogo di nascita, la data, il luogo ed il motivo del decesso: diciotto di loro morirono per malattia.

Invito Agata a pregare per lui e per tutti quei giovani diciottenni che la guerra aveva così indebolito da farli morire. Non siamo avvezzi a chiamare eroi coloro che non muoiono sul campo di battaglia.

Giovedì 11 novembre, le scolaresche saranno invitate presso lo stesso "Parco della Rimembranza" per celebrare altre vittime ed altri eroi: quelli della missione di pace in Iraq. In quell'occasione,



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

la discrezionalità della presenza di oggi, domenica, sarà mitigata dal fatto che i bambini lasceranno i banchi e non partiranno dalle loro case, saranno accompagnati dagli insegnanti e non dai loro genitori. Sono sollevata nel sapere che le prime e le seconde elementari non parteciperanno, Agata frequenta la seconda. Troppo difficile sarebbe spiegarle la differenza tra una "Guerra Umanitaria" o "Guerra Preventiva" e la Guerra in cui è morto zio Luigi. Mi limito a farle leggere una pagina del "Piccolo Principe", di Antoine de Sainte-Exupéry (cap. XXI): "Che cos'è un rito?", disse il piccolo principe. "Anche questa è una cosa da tempo dimenticata", disse la volpe. "E' quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora dalle altre ore..."

Assunta Parziani

1820: SAN GASPARE DEL BUFALO A CANNARA


E' stato definito "Santo del popolo" non solo per averlo amato e difeso a prezzo di tanti sacrifici, lotte e persecuzioni, ma perché fu molto amato dal popolo. Paesi interi accorrevano ad ascoltare le sue prediche durante le "missioni", tanto che le chiese non bastavano più e occorrevo le piazze, da dove, ritto su un palco, le folle ascoltavano la sua parola.

Era nato a Roma il 6 gennaio 1786, discendente dei nobili marchesi Del Bufalo, ma da genitori poveri (il padre, Antonio, era sottocuoco a Palazzo Altieri).


Ordinato sacerdote nel 1808, visse il periodo, tragico per la Chiesa, del dominio napoleonico in Italia, e subì il carcere e l'esilio in Corsica. Anche un sacerdote cannarese, don Pasquale Modestini, del quale abbiamo parlato in altre occasioni su queste pagine, per non aver prestato fedeltà al nuovo regime fu deportato in Corsica, e non è escluso che i due possano essersi conosciuti durante quella difficile esperienza, che ebbe termine nel 1813.

Iniziò da allora un periodo di fervida instancabile attività missionaria da parte del giovane sacerdote che diffondendo la devozione al Preziosissimo Sangue di Cristo intendeva contribuire a ravvivare nelle anime sconvolte dal fuoco dell'illuminismo la pietà religiosa e la speranza.


Per questo decise di dedicarsi interamente alle missioni popolari e fondò una Congregazione di preti missionari, insieme a don Gaetano Bonanni (poi vescovo di Nocera) e don Vincenzo Tani. La loro




Azienda Agraria "IL TRANGOLO"
Produzione VINI D.O.C.G. Montefalco



MORETTONI® S.p.A.



Il buon vino dell'Umbria



Azienda Agraria "LA CHIUSACCIA"
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com

prima casa fu la splendida abbazia di San Felice a Giano dell'Umbria: un antichissimo e imponente monastero a quei tempi molto mal ridotto, ma inserito in un paesaggio pieno di pace e di spiritualità dei santi dell'Umbria. Le missioni furono portate in



*Il Cristo morto (sec. XV)
dopo il recente restauro (foto A. Mengani)*

molte parti d'Italia. Ciascuna di esse durava quindici giorni. Botteghe, caffè, bettole rimanevano chiusi. La popolazione assisteva a quattro prediche giornaliere, e a conferenze particolari riservate a professionisti, clero, uomini, donne, giovani e fanciulli. Molto importante era la Processione di penitenza col Cristo Morto, alla quale partecipava tutto il popolo. Al termine della missione venivano raccolte armi, stampe oscene, carte da gioco,

oggetti di superstizione e il tutto era dato alle fiamme pubblicamente.

San Gaspare fece la missione a Cannara e in altri borghi dell'Umbria, tra cui Spello e Fiamenga, nell'estate del 1820. Poiché tra i suoi doni aveva anche quello di leggere nel cuore e nella mente di molte persone, i suoi biografi scrivono che a Cannara, appunto, conversando con uno dei suoi missionari gli disse che in breve avrebbe lasciato l'Istituto. E quel sacerdote gli confessò che lo stava pensando in quel momento. La missione a Cannara ebbe effetti straordinari, la cui memoria restò a lungo. In particolare fu la processione col Cristo Morto, venerato nella chiesa della Buona Morte, che per il suo precario stato di conservazione da tanti anni non usciva più dal sacro edificio, a destare profonda commozione e propositi di riconciliazione nell'animo dei cannaresi. Gaspare Del Bufalo morì di colera nell'inverno del 1837. Pio X lo proclamò beato nel 1904 e Pio XII santo cinquant'anni dopo.

Ottaviano Turrioni

JUST IN TIME (ASSEA ASSEA)

Iniziamo da questo numero una piccola rubrica su aspetti di vita cittadina proposti in sintesi e con ironia. Il ricorso all'espressione popolare (assea assea: adesso adesso) tipica dello spoletino e del folignate, ma con ramificazioni anche da noi, dopo una denominazione così "à la page", ne riassume l'"humour".



Antologia di Topino River

Cannara, sabato 30 ottobre 2004. Viene inaugurato il "campo sportivo in materiale sintetico", "fiore all'occhiello" del nuovo impianto sportivo presso il Parco XXV aprile, anche denominato "la casa dell'intero settore giovanile rossoblu". Per l'occasione, viene posta sui muri della nuova struttura una epigrafe, dalle dimensioni proporzionali al costo dell'opera: per il Comune di Cannara euro 434.465,81 (soltanto per spogliatoi e tribuna)*. La gigantesca lapide metallica recita: Cannara ringrazia (seguono i nomi...) per l'impegno e la volontà profusa per realizzare questo centro sportivo, ed è siglata dall'Amministrazione Comunale. Tra i nomi, quelli di un attuale assessore, del marito dell'attuale assessore alla "promozione attività sportive" ed altri di più o meno noti benefattori.

E' stata omessa la formula: "Per sempre". Potremmo iniziare una Antologia di Topino River. Una sorta di Spoon River dei vivi, tenendo sempre presente ciò che disse Cesare Pavese nel saggio dedicato ad Edgar Lee Master, autore dell'Antologia di Spoon

River: La religiosità di ciascuna epigrafe resta affidata all'intensità con cui la notizia biografica coincide col senso assoluto e segreto della coscienza, poiché ognuno, di coloro che vengono celebrati nelle epigrafi, porta con sé una situazione, un ricordo, un fatto che è cosa indicibilmente sua, ma questa può coincidere o no con la notizia biografica.

N.B. "La casa dell'intero settore giovanile rossoblu" sarà difficilmente visibile al "viandante" che ha eletto Viale Roma come sua postazione ottimale per osservare il paese.

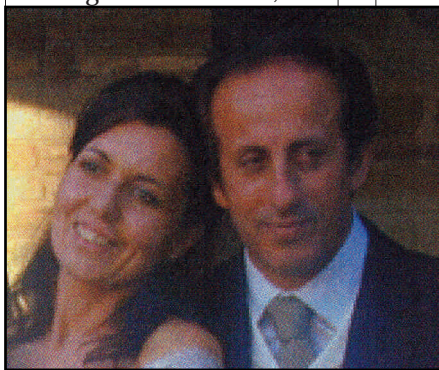
*da Pagine Aperte, periodico del comune di Cannara, n. 1 del 2004, pag. 5 e 14.

Assunta Parziani

NOZZE ANDREOLI-PICCARDI

Innocenzo Andreoli e Francesca Piccardi Casadei hanno stupito gli increduli amici dichiarando solennemente il fatidico "sì" per un amore affettuoso e sincero. Il 24 ottobre 2004 il parroco di Petrignano Don Luciano ha benedetto l'unione rivolendo agli sposi parole di augurio e di impegno per un lungo e lieto cammino.

A fare gli onori di casa, in un clima affabile e festoso, hanno



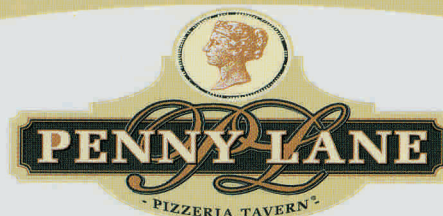
pensato i genitori Francesco e Maria Andreoli e Giovanni e Natalina Piccardi. I parenti e gli amici di Cannara e Petrignano sono stati ospitati presso il ristorante Villa Torranca di Pianello da dove i novelli sposi sono partiti per una stupenda crociera in Messico.

NOZZE D'ARGENTO

Il 27 ottobre 2004 Pierangelo Mattonelli e Simonetta Visconti hanno rinnovato il loro vincolo matrimoniale nella chiesa di Santo Stefano di Assisi dove 25 anni orsono avevano coronato il loro impegno d'amore.

Al festoso banchetto consumato al ristorante Castello di San Gregorio hanno partecipato i figli, Luana, Mirco e amici.

Agli sposi felici per le nozze d'argento formuliamo gli auguri più sentiti e li attendiamo alle nozze d'oro.



Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

LA COMUNITA' DI BETTONA HA OSPITATO IL SUO VESCOVO ALVARO EFREM RINCON ROYAS

Dopo una intensa corrispondenza epistolare per valutare le possibilità di una visita a Bettona, sua sede titolare, Mons. Alvaro Efrem Rincon Royas, Vicario Apostolico di Puerto Careno Vichada in terra di Colombia è arrivato in Città consentendo alla Comunità Cristiana di salutare con grande gioia il suo Vescovo. Il prelado è successore di San Crispolto, Vescovo e martire, patrono di Bettona. Sua Eccellenza appartiene alla Congregazione dei Redentoristi e



Il successore di San Crispolto, almeno nel nome, sotto la protezione delle sue reliquie

succede, nel titolo, a monsignor Slavoj Leszek Glodz, ordinario Militare delle forze Armate Polacche. Nel 1995 anche il Vescovo Polacco venne a Bettona accompagnato da cinque generali delle forze armate e il coro dell'esercito che poi si esibì durante la funzione liturgica. Domenica 12 settembre la Santa Messa è stata concelebrata dall'Arciprete Don Dario Resenterra ed il presule colombiano nella sua omelia ha voluto ringraziare tutti i fedeli per la calorosa e festosa accoglienza.

Nell'agape fraterna offerta dall'Arciprete, presenti i signori Antonello Romoli, Lucio Marini e il figlio Massimo, il Vescovo ha stupito i presenti con la sua dialettica in lingua spagnola con frammisto italiano e francese, sempre condito di allegria e cordiale disponibilità. Nel pomeriggio ha visitato i luoghi più suggestivi della nostra bella Bettona lasciando nel libro dei visitatori della pinacoteca un lungo elogio e ringraziamento in lingua

spagnola. Si è intrattenuto a lungo nella casa di San Giacomo delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino; nella chiesetta di San Giacomo, piccolo gioiello storico-architettonico di Bettona,



Il popolo festante di Bettona orgoglioso del suo Vescovo

dopo una preghiera, ha impartito la benedizione a tutte le suore e ai molti fedeli presenti. L'Arciprete ha offerto all'ospite due preziosi volumi sulla storia di Bettona, freschi di stampa, gli stemmi in ceramica del comune e del patrono San Crispolto oltre ad un'offerta raccolta dalla Caritas Parrocchiale. Bettona, per questo evento, si è sentita fiera delle sue lontanissime origini, cristianizzata da San Crispolto venuto da Gerusalemme già nel I° secolo. Il corpo del Santo è custodito gelosamente nella chiesa a lui dedicata. In una nota storica si legge che nel concilio romano del 465 d.C. vi è presente il Vescovo di Bettona Gaudenzio che si firma "Gaudentius Vectonensis Episcopus".

Monsignor Royas durante la sua visita ha più volte espresso la sua

ammirazione per questo enorme bagaglio di storia che si racchiude entro le mura di questa antichissima "civitas".

Don Dario ha rinnovato l'invito per la prossima riapertura della magnifica chiesa di Santa Maria Maggiore, cattedrale del Vescovo titolare, dedicata a Santa Maria Assunta il cui tempio per molti anni è rimasto chiuso al culto a seguito di imponenti lavori di ristrutturazione anche per gli eventi sismici del 1997. Lo stesso parroco ha voluto silenziosamente agire ed operare in questo estenuante impegno, con l'aiuto della Comunità Cristiana evitando così di disperdere in maniera irrimediabile un patrimonio di cultura e di storia tanto cara all'intera comunità bettonese. Il Vescovo Royas nel congedarsi dalla comunità ha impartito la sua benedizione ed ha espresso l'augurio che la rinnovata chiesa possa essere restituita al più presto ai suoi parrocchiani.

APPUNTAMENTI CULTURALI PER LE PROSSIME FESTIVITA'

Il rinnovamento che l'attuale amministrazione comunale sta portando avanti investe anche il campo culturale. Un nutrito programma di manifestazioni animerà le feste natalizie dei cittadini di Bettona e di tutti gli ospiti che vorranno parteciparvi, nel periodo compreso tra il 5 dicembre 2004 e il 2 gennaio 2005. Diverse e qualificate realtà culturali presenti nel territorio concorrono all'attuazione del seguente programma:

- sabato 5 dicembre 2004 ore 17.00, sala Biancalana Pinacoteca Comunale "DIALETTI E VOCI" a cura di POETARE organizzato dall'associazione culturale Bictonia a cui seguirà calice d'onore presso il Cenacolo San Crispolto;
- martedì 7 dicembre 2004 ore 21.00, teatro Excelsior la G.I.T. presenta "LA PIAZZETTA DEI TINTORI" di Artemio Giovagnoni; commedia brillante di uno spaccato di vita perugina.
- sabato 18 dicembre 2004 ore 21.00, teatro Excelsior "CONCERTO DI NATALE con l'ORCHESTRA SINFONICA DI PERUGIA E DELL'UMBRIA", organizzato dal TEATRO EXCELSIOR;
- domenica 19 dicembre 2004 ore 16.30, Natale in Pinacoteca "L'EMOZIONE DEI RICORDI" organizzato dal SISTEMA MUSEO in collaborazione con la Pro Loco e il Comune, con degustazione di dolci tipici natalizi;
- lunedì 27 dicembre 2004 ore 21.00, chiesa S.Crispolto "CORO DI NATALE" - CORO POLIFONICO CITTA' DI BASTIA, organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco;
- domenica 02 gennaio 2005 ore 21.00, teatro Excelsior "SALUTIAMO IL NUOVO ANNO" - quintetto di fiati OMBRE SONORE organizzato dal Comune;
- giovedì 06 gennaio 2005 ore 21.00, sala Cenacolo S. Crispolto "HANSEL E GRETHEL" - fiaba musicale organizzato dall'associazione culturale Bictonia.

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

CENA D'AUTUNNO



La Bocciofila Life di Santa Maria degli Angeli del presidente Enrico Angeletti ha invitato i soci per la tradizionale cena d'autunno. Presenti circa 250 iscritti in uno spazio, quello della ex-Montedison, reso accogliente e festoso per l'occasione. Un nutrito gruppo di soci e volontari, capitanati da un instancabile segretario, Mirco Busti, hanno organizzato il tutto in forma impeccabile, meritando ripetuti applausi. Una realtà, quella della Bocciofila che fa onore alla comunità angelana, e non solo, che risquote consensi



sia sul piano sportivo, sia sul versante della aggregazione. Il presidente, nel suo intervento, ha sottolineato i successi conseguiti in questa stagione nel campo boccistico, I° classificata nel campionato italiano di serie C - girone H; nel calcio a 5, II° classificata nel campionato di serie C/2. Sono in cantiere, ha aggiunto anche altre idee di carattere sociale e culturale per rispondere a pieno ai desideri ed alle proposte di una crescente compagine che ha raggiunto il ragguardevole traguardo di oltre 660 associati.

La Life di Santa Maria degli Angeli vuole essere sempre più un punto di riferimento per la comunità del Cupolone, il circolo più importante del centro Italia sia dal punto di vista associativo ma anche sportivo e culturale.

Una attenzione particolare intende rivolgerla ai giovani certi di offrire loro un punto di incontro pieno di progettualità interessanti e perchè gli stessi dovranno rappresentare, in tutte le migliori aspettative, la forza del futuro.

Numerosi gli ospiti presenti: Autorità comunali, il Parroco di Santa Maria degli Angeli, rappresentanti del comitato provinciale bocce, il presidente provinciale del CSAI, dirigenti degli istituti di credito locali, gli sponsor della Life, rappresentanti della stampa e TV regionali.

BATTUTA D'ARRESTO PER LA SIR VOLLEY

C'era la netta convinzione che con la gara interna di sabato 27 si sarebbe chiuso un mese all'insegna del bottino pieno. Invece, sul rettangolo di casa il sestetto di Erasmo Salemmi si distrae e regala la posta del vincitore ad una compagine, GSP Zagarolo, attenta e cinica. La Sir Volley si esalta e si deprime con una leggerezza disarmante; almeno questa è la chiave di lettura dell'incontro. Schiacciati i due set a favore, sul filo di lana i tre set che hanno dato la vittoria agli avversari. Forse un po' di ingenuità, forse un calo di concentrazione e di appagamento per le brillanti imprese delle settimane scorse. Forse l'emozione per la testa della classifica. Un campionato, tuttavia, molto interessante, denso di emozioni, dove la Sir Volley del presidente Gino Sirci è assolutamente intenzionata a vendere cara la pelle.

Le ambizioni societarie restano quelle di un campionato di alto vertice per giocarsi, magari all'ultima partita, il primo posto in classifica.

Il tecnico e la squadra faranno tesoro delle ingenuità e già dal prossimo incontro esterno cercheranno di recuperare quanto è sfuggito di mano per non pregiudicare le ambizioni di classifica.

L'AUTOMOBILCLUB STORICO ASSISANO ORGANIZZA IL PRANZO SOCIALE

Un comunicato diramato ai soci dall'Automobilclub Assisano fa presente che per domenica 12 dicembre presso il ristorante Pantarei di Petignano è indetto il pranzo sociale.

Con l'occasione, il consiglio direttivo farà il consuntivo delle manifestazioni svoltesi nel corrente anno, dando anche notizia del calendario per il 2005.

Viene anche data comunicazione che l'Associazione ha trasferito la propria sede in piazza Martin Luther King, 13 - Santa Maria degli Angeli con i seguenti recapiti: tel. 075 8043880 - fax 075 8048168 e che il giorno di ritrovo è sempre il lunedì dalle ore 21 in poi.

Per le adesioni al pranzo sociale i soci interessati potranno contattare il responsabile di segreteria, Tito Sforza, entro e non oltre il 9 dicembre al numero 075 8019826.

La nostra Redazione è lieta di dare spazio a questa importante associazione, che conta ben 700 iscritti del territorio comunale, comprensoriale e regionale.

E' piacevole constatare le numerose iniziative poste in programma, sempre più partecipate, che hanno lo scopo di una aggregazione sportiva e culturale e che esprime un valore aggiunto alla tecnologia e alla storia artigianale del nostro paese.

Casadei

Professione Birra

Casadei srl - Via Romana, 43
06081 Capodacqua di Assisi - Pg
Tel. 075 8064133 - Fax 075 8064144
E-mail: info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per bambini a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio alla scuola di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 075 8010771 / 347 1916143
(solo ore pomeridiane)



NUOVO ASSETTO LOGISTICO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO

L'Alberghiero ha una nuova sede, in via san Benedetto, nei locali dell'ex Classico, inaugurata ufficialmente il 1° ottobre, con il taglio del nastro; sono intervenuti il presidente della Provincia Giulio Cozzari, l'assessore Massimo Buconi, il sindaco Giorgio Bartolini, l'assessore Elena Centomini, il direttore generale scolastico Anna Maria Dominici, con il dirigente scolastico Bianca Maria Tagliaferri, a fare gli onori di casa.

Una soluzione soddisfacente, pur con qualche difficoltà ancora: ci sono 20 aule per 23 classi, 8 classi sono rimaste in via Eremo delle Carceri al pari dei laboratori. Intanto i 712 studenti, i docenti, personale e famiglie si godono un edificio accogliente e confortevole



come hanno sottolineato la professoressa Tagliaferri e il Presidente Cozzari.

"Una scuola in sintonia con le peculiarità di Assisi e dell'Umbria -ha evidenziato Bartolini- dove c'è necessità di adeguate professionalità nell'accoglienza, nella ristorazione, nell'organizzazione del settore turistico: l'Alberghiero offre possibilità di lavoro e di far nascere nuova imprenditorialità".

L'edificio è frutto di una convenzione con la quale il Comune ha ceduto ad uso gratuito alla Provincia metà della scuola media; Comune che poi, d'accordo con la Provincia, ha impegnato 100.000 euro per la messa in sicurezza degli spazi occupati dalla media.

"Dalla sintonia delle istituzioni -ha concluso Anna Maria Dominici- si ottengono risultati apprezzabili, come dimostra l'Alberghiero".

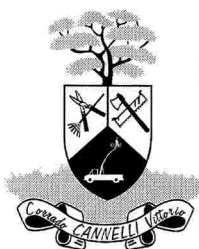
TORNA AL LYRICK THEATRE CHIARA DI DIO

Ancora repliche al Lyrick Theatre di Assisi del musical, scritto e diretto da Carlo Tedeschi, Chiara di Dio.

Venerdì 3 dicembre alle ore 21.00
Domenica 5 dicembre alle ore 17.00



Sono previste ulteriori rappresentazioni per il 2005.
Per informazioni: www.chiaradidio.it - tel. 0541 986133 cell. 339 2613337



Az. Florovivaistica
Cannelli Corrado e Vittorio

*Piante e fiori
*Allestimento e manutenzione di giardini
*Potatura piante ad alto fusto
con servizio cestello e gru

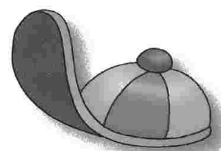
Via Protomartiri Francescani - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8042535 - Cell. 339.5743120

Rubino & Fortuna

A CURA DI CURZIO MORETTI

TRIS

L'IPICA VINCE CON TE !!



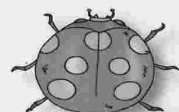
A GIRARE 3 6 10 13 15
30,00 EURO

VINC 16 con 3 5 9 12 17
10,00 EURO

PIAZZ 4 con 2 5 9 14 15 16
45,00 EURO

TUTTI I GIORNI ! TUTTO L'ANNO !!

1 6 18 81



SUPERENALOTTO

60 54 62

"Quella sporca dozzina"

7 85

60 81

5,00 EURO

53

SISTEMA SPECIALE
RIDOTTO N-2
SOLO PER IL
MERCOLEDI'

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e
Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito

www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni
Daniele Fiorelli
Luca Quacquareni

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giorgi
Cristiana	Mecatti
Curzio	Moretti
Alessandro	Piobbico
Augusta	Perticoni
Giorgio	Pollicchia
Antonio	Russo

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044519

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)



Efferre

*Complementi d'arredo
e biancheria per la casa*

Natale sotto le stelle



*Via della Repubblica - tel. 075 8043546
Santa Maria degli Angeli*